



BATTESIMO DI GESÙ

*Celebrazione eucaristica
presieduta dall'arcivescovo
card. Matteo Zuppi
e candidature al diaconato*

Oggi la Chiesa di Bologna accoglie il proposito di prepararsi all'ordinazione diaconale, manifestato da alcuni fedeli, i signori:

- Giovanni DAL FERRO, Parrocchia di S. Luca Evangelista di S. Lazzaro;*
- Giancarlo GROSSI, Parrocchia di S. Luca Evangelista di S. Lazzaro;*
- Alessio LORENZI, Parrocchia di S. Maria Assunta di Monghidoro;*
- Crescenzo LETIZIA, Parrocchia dei Santi Giacomo e Margherita di Loiano;*
- Fabio PIZZI, Parrocchia dei Santi Andrea e Agata di S. Agata Bolognese;*
- Mirco RAMBALDI, Parrocchia di S. Matteo di Molinella;*
- Alessandro RAMPINO, Parrocchia di S. Maria Assunta di Castelfranco Emilia.*

Quando saranno pronti, l'imposizione delle mani e la preghiera dell'Arcivescovo inserirà questi nostri fratelli nel sacramento dell'Ordine nel grado del diaconato, perché l'opera di Cristo, venuto per servire e salvare ciò che era perduto, si eserciti ancora in mezzo a noi.

Siamo grati alla generosità della loro vocazione, come pure a quella delle loro mogli e delle loro famiglie, coinvolte da tempo nella preparazione come pure lo saranno nel futuro esercizio del loro ministero.

Li accompagniamo non solo partecipando intensamente a questa celebrazione, ma anche nella preghiera perseverante per loro, nell'incoraggiamento e nella comune obbedienza alla volontà del Signore di servirlo nei nostri fratelli.

*In copertina.
Ercole Graziani detto il giovane (1688-1765),
Battesimo di Gesù, Cattedrale di San Pietro.*

RITI DI INTRODUZIONE

Canto (In piedi)



1. Nel mio Signore ho sperato e su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte.
2. I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi. Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode.
3. Il sacrificio non gradisci, ma mi hai aperto l'orecchio, non hai voluto olocausti, allora ho detto: io vengo!
4. Sul tuo libro di me è scritto: si compia il tuo volere. Questo, mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore.
5. La tua giustizia ho proclamato, non tengo chiuse le labbra. Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi.

Tutti

Amen.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

L'Arcivescovo introduce i fedeli alla celebrazione e all'atto penitenziale.

Tutti recitano il "Confesso"

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia pietà di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

Kyrie

Coro, poi tutti



Ký-ri-e, e-lé-i-son. Chri-ste, e-lé-i-son. Ký-ri-e, e-lé-i-son.

Gloria

Coro:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,

Tutti:



e pa-ce in ter-ra agli uo-mi - ni, a - ma-ti dal Si-gno - re.

Coro: Noi ti lodiamo,

Tutti:



ti be - ne - di - cia - mo,

Coro: ti adoriamo,

Tutti:



ti glo - ri - fi - chia - mo,

Coro: ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Tutti:



Si-gno-re Di-o, Re del cie-lo, Di-o Pa-dre on-ni-po-ten-te.

Coro: Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,

Tutti:



ab - bi pie-tà di no - i;

Coro: tu che togli i peccati del mondo,

Tutti:



ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca;

Coro: tu che siedi alla destra del Padre,

Tutti:



ab - bi pie - tà di no - i.

Coro: Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

Tutti:



tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù Cri - sto,



con lo Spi - ri - to San - to: nel - la glo - ria di Dio



Pa - dre. A - men. A - men. A - men.

Colletta

Arcivescovo

Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura - Is 40,1-5.9-11 (Seduti)

Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.

Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale - Sal 103(104)

Ritornello



Be - ne - di - ci il Si - gnore - re, a - ni - ma mi - a.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto, tu che distendi i cieli come una tenda. **R.**

Costruisci sulle acque le tue alte dimore, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento, fai dei venti i tuoi messaggeri e dei fulmini i tuoi ministri. **R.**

Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi. **R.**

Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **R.**

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. *R.*

Seconda Lettura - Tt 2,1-14;3,4-7

Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo - Lc 3,16 (In piedi)



Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco.

Vangelo - Lc 3,15-16.21-22

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Omelia dell'Arcivescovo

RITO DELLA CANDIDATURA

Esortazione agli aspiranti al diaconato (Seduti)

Arcivescovo

Carissimi, sono oggi davanti all'assemblea del popolo di Dio alcuni nostri fratelli, che chiedono di essere ammessi tra i candidati al sacramento dell'Ordine. Gesù ha detto: pregate il padrone della messe, perché mandi operati nella sua messe. Corrispondendo alla sollecitudine del Signore e alla necessità della Chiesa, questi fratelli sono pronti ad accogliere la divina chiamata con le parole del profeta: *Eccomi, manda me*.

Con l'aiuto di Dio e la nostra unanime preghiera essi confidano di essere fedeli alla loro vocazione.

La chiamata del Signore si riconosce e si giudica attraverso i segni con i quali Dio manifesta nel tempo la sua volontà a uomini saggi e prudenti.

Il Signore non lascia mancare la sua ispirazione e la sua grazia a coloro che chiama a partecipare al sacerdozio gerarchico di Cristo, mentre affida a noi il compito di discernere l'idoneità dei candidati. Riconosciuta l'autenticità della chiamata, potremo consacrarli con il particolare sigillo dello Spirito Santo al servizio di Dio e della Chiesa. Con il sacramento dell'Ordine saranno abilitati a continuare la missione salvifica compiuta dal Cristo nel mondo. A suo tempo, associati al nostro ministero, essi serviranno la Chiesa con la Parola e i Sacramenti, edificheranno le comunità alle quali saranno mandati.

E ora ci rivolgiamo a voi, figli carissimi, che avete già iniziato il cammino della formazione per imparare a vivere secondo l'insegnamento del Vangelo, perché, consolidati nella fede, speranza e carità, cresciate nello spirito di orazione e nello zelo apostolico, per guadagnare a Cristo tutti gli uomini. È ormai giunto il momento di rendere noto il vostro desiderio di dedicarvi al servizio di Dio e del suo popolo, perché venga ratificato dalla santa Chiesa.

Da questo giorno voi dovrete coltivare a fondo la vostra vocazione, avvalendovi soprattutto di quei mezzi che la comunità ecclesiale a ciò deputata mette a vostra disposizione.

Noi tutti, confidando nel Signore, vi aiuteremo con la preghiera e con la carità fraterna. E quando sarete chiamati per nome, avvicinatevi e manifestate davanti a questa assemblea il vostro proposito.

Presentazione dei candidati

I candidati al diaconato sono presentati all'Arcivescovo e all'assemblea.

Vengono chiamati per nome da chi ne ha curato la formazione e il cammino spirituale.

Quando viene chiamato, ogni candidato si alza e risponde

Eccomi!

Quindi si porta davanti all'Arcivescovo.

Anche le mogli dei candidati, dal loro posto in assemblea si alzano quando i loro mariti vengono chiamati e si portano davanti all'Arcivescovo accanto al loro sposo.

Interrogazioni

L'Arcivescovo si rivolge agli aspiranti al diaconato con queste o simili parole

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno dato di voi una buona testimonianza e noi la riceviamo con fiducia.

Voi, mediante il sacramento del Matrimonio, vivete già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

L'Arcivescovo si rivolge alle mogli dei candidati sposati

Acconsentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

Le mogli, insieme

Sì, acconsento.

L'Arcivescovo torna a rivolgersi ai candidati.

E voi, in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

Aspiranti, insieme

Sì, lo voglio.

Arcivescovo

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo, che è la Chiesa?

Aspiranti, insieme

Sì, lo voglio.

Arcivescovo

La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito.

Dio che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

Tutti

Amen.

Preghiera dei fedeli e benedizione (In piedi)

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera, per invocare la misericordia di Dio sui candidati, che rimangono in piedi davanti a lui, a fianco alle loro spose.

Fratelli carissimi, supplichiamo il Signore, nostro Dio, perché effonda la grazia della sua benedizione su questi suoi fedeli che aspirano a consacrarsi al servizio della Chiesa.

Un ministro propone queste intenzioni di preghiera

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.

Tutti:

Ascoltaci, Signore.

- Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli rendano valida testimonianza nel mondo, preghiamo.
- Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappiano fare proprie le angosce e le speranze del mondo, preghiamo.
- Perché un giorno, come ministri della Chiesa, possano confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della parola e del pane di vita, preghiamo.
- Perché il Signore colmi di benedizioni le famiglie di questi candidati, che partecipano generosamente al servizio ecclesiale del loro congiunto, preghiamo.
- Perché il Signore mandi operai nella sua messe e li colmi con il dono del suo Spirito, preghiamo.
- Perché la giustizia e la pace regnino su tutta la terra e si affrettino dove la popolazione più soffre violenze e conflitti, preghiamo.
- Perché i nostri fratelli che sono nella prova e nella sofferenza, in virtù della passione di Cristo di cui sono partecipi, ottengano libertà e salute, preghiamo.

Terminate le intenzioni di preghiera, dopo un breve momento di silenzio, l'Arcivescovo prosegue con la benedizione

Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera, e nella tua bontà benedici † questi tuoi figli che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa al servizio tuo e del popolo cristiano; concedi loro di perseverare nella vocazione, perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote diventino autentici apostoli del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Professione di fede

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio (Seduti)

1. Tu sei vi - vo fuo - co che tri - on - fi_a se - ra
del mio gior - no sei la bra - ce. Ec - co già ros -
seg - gia di bel - lez - za_e - ter - na, que - sto gior - no
che si spe - gne. Sei con te co - me vuoi
l'a - ni - ma ri - scal - do, so - no nel - la pa - ce.

2. Tu sei fresca nube che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada.
Ecco, già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

3. Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude.
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

4. Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

5. Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

Presentazione dei doni (In piedi)

L'Arcivescovo invita alla preghiera e tutti rispondono

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre
celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio,
e trasformati per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III - Prefazio I del tempo ordinario

Grati per il dono della liberazione pasquale, la Chiesa corrisponde con gioia alla vocazione di servire il Vangelo.

Arcivescovo

Tutti

Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel battesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi
per manifestare il mistero del nuovo lavacro:

dal cielo hai fatto udire la tua voce, perché il mondo credesse
che il tuo Verbo abitava in mezzo a noi;

con lo Spirito che si posava su di lui come colomba

hai consacrato Cristo tuo Servo con olio di letizia,

perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia,

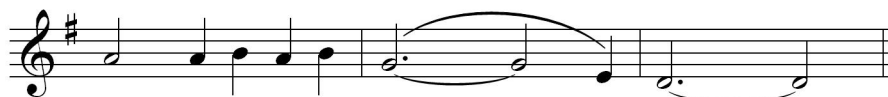
inviato a portare ai poveri il lieto annuncio.

E noi, uniti alle potenze dei cieli, con voce incessante proclamiamo la tua lode:

Tutti



San - to, San - to, San - to il Si - gno - re



Di - o del-l'u-ni - ver - so.

Coro

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti



Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'altro dei cieli.

Tutti



Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti

I fedeli si inginocchiano

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:
Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Tutti *I fedeli si alzano in piedi*

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -
via - mo a que - sto ca - li - ce an - nun - cia - mo la tua
mor - te, Si - gno - re, nell' at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1° concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Pietro, san Petronio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2° concelebrante

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza, nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



si ripete

Coro

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canti di comunione (Seduti)

1. Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.

Ritornello



2. Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo Cristo sia pace al mondo inter.

Canto dopo la comunione *Ave verum Corpus*, W. A. Mozart (1756-1791)

Ave, ave verum corpus
natum de Maria Virgine,
vere passum, immolatum
in cruce pro homine.
Cuius latus perforatum
unda fluxit et sanguine,
esto nobis praegustatum
in mortis examine,
in mortis examine.

Traduzione conoscitiva

*Ave, o vero corpo, nato da Maria
Vergine, che veramente patì e fu im-
molato sulla croce per l'uomo,
dal cui fianco squarciato sgorgarono
acqua e sangue:
fa' che noi possiamo gustarti nella
prova suprema della morte.*

Orazione dopo la Comunione (In piedi)

Arcivescovo

Padre misericordioso, che ci hai saziati con il tuo dono,
concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito,
per chiamarci ed essere realmente tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Benedizione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi

Diacono

Chinate il capo per la benedizione

Arcivescovo

Scenda sui tuoi fedeli, o Signore, la grazia della tua benedizione
e disponga gli animi di tutti alla crescita spirituale, perché dalla potenza
della tua carità ricevano forza per compiere la loro opera.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito Santo, †
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti

Amen.

Diacono

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

Fiam - ma vi - va del - la mia spe - ran - za que - sto
can - to giun - ga fi - no a Te! Grem - bo e - ter - no d'in - fi - ni - ta
vi - ta nel cam - mi - no io con - fi - do in Te.

1. Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.
2. Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.
3. Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.



*Pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
e della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.
Se ti interessa aiutare la Chiesa di Bologna nel suo servizio liturgico e corale,
contattaci: liturgia@chiesadibologna.it*